



# Comune di Grottazzolina

(Provincia di Ascoli Piceno)

**Codice ISTAT 044024**

**COPIA**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Nr. 2**

**Del. 21/02/2008**

Oggetto:

**GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. COSTITUZIONE ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.**

L'anno duemilaotto, il giorno ventuno del mese di febbraio alle ore 19:30 nella Sala del Consiglio del Comune di Grottazzolina convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito con l'intervento dei Signori:

|                    |                      |          |
|--------------------|----------------------|----------|
| 1) SINDACO         | AMBROGI MARIANO      | Presente |
| 2) CONS. COMUNALE  | BIONDI SAMUELE       | Presente |
| 3) CONS. COMUNALE  | SCREPANTI BRUNO      | Presente |
| 4) CONS. COMUNALE  | TRAINI GIULIANO      | Assente  |
| 5) CONS. COMUNALE  | ANDREOLI GIULIANO    | Presente |
| 6) CONS. COMUNALE  | FORTUNA MICHELA      | Presente |
| 7) CONS. COMUNALE  | CUTRINI CLARISSA     | Presente |
| 8) CONS. COMUNALE  | PUPILLI DOMENICO     | Presente |
| 9) CONS. COMUNALE  | BURATTI SANTE        | Assente  |
| 10) CONS. COMUNALE | PRIORI PATRIZIO      | Presente |
| 11) CONS. COMUNALE | CINTIO MARIA TIZIANA | Presente |
| 12) CONS. COMUNALE | MIOLA DANIELA        | Presente |
| 13) CONS. COMUNALE | BALDASSARRI MARCO    | Presente |
| 14) CONS. COMUNALE | EUSEBI GIUSEPPE      | Presente |
| 15) CONS. COMUNALE | BALDONCINI SIMONE    | Assente  |
| 16) CONS. COMUNALE | RIPANUCCI GIAMMARCO  | Assente  |
| 17) CONS. COMUNALE | BONIFAZI TONINO      | Presente |

Assegnati: **17** In carica: **17** Presenti: **13** Assenti: **4**

Presiede il Sindaco AMBROGI MARIANO

Assiste il Segretario Comunale CESANELLI MARINA

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



# Comune di Grottazzolina

(Provincia di Ascoli Piceno)

Entra il Consigliere Traini Giuliano - Presenti n° 14 Consiglieri.

Il Sindaco illustra ampiamente il presente punto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Protezione Civile ha assunto, negli ultimi anni, un significato determinante sotto l'aspetto della "prevenzione" ed è intesa come quell'insieme di attività volte al controllo dell'ambiente e del territorio nonché alla diffusione, nella collettività, del senso di sicurezza e, contemporaneamente, di rispetto di quelle norme comportamentali determinanti al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente circostante;

Dato atto che con gli ultimi interventi normativi, quali il D. Lgs. 112/1998 ed il D. Lgs. 267/2000, sono stati riconosciuti ai Comuni maggiori poteri di intervento nell'ambito della Protezione Civile, anche attraverso l'utilizzo del volontariato locale;

Atteso che in tale ottica si è espresso anche il D.P.R. 194/2001 *"Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile"* prevedendo la possibilità per i comuni di creare dei gruppi comunali di protezione civile, composti da cittadini volontari;

Considerato che questa Amministrazione Comunale ritiene opportuno costituire e promuovere un Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile;

Visto e riconosciuto adeguato alle esigenze di questo Ente il "Regolamento tipo del gruppo comunale di volontariato di protezione civile" approvato dalla Regione Marche con deliberazione della Giunta Regionale n. 825 nella seduta del 14/05/2002;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n° 29 in data 25/06/1997 con cui è stato approvato il Piano Comunale di Protezione Civile;

Richiamata, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n° 19 in data 26/04/1996 con cui è stato approvato il Regolamento Comunale di Protezione Civile, successivamente modificato con deliberazione della Giunta Comunale n° 34 in data 21/03/2002;

Vista la legge 24/02/1992 n. 225 relativo alla Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile;

Vista la legge regionale 11/12/2001 n. 32 *"Sistema regionale di protezione civile"*;

Visto il D.P.R. 08/02/2001 n. 194 *"Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile"*;



# Comune di Grottazzolina

(Provincia di Ascoli Piceno)

Visti i preventivi pareri favorevoli sia in merito alla regolarità tecnica che contabile espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area Tecnica - Lavori Pubblici e dal Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;

Visto l'art. 10 comma 2 lett. a) dello Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con votazione palese, espressa e verificata per alzata di mano, la quale presenta il seguente risultato:

- Componenti l'organo consiliare presenti: n. 14

- Componenti l'organo consiliare votanti: n. 14

Voti favorevoli: n. 14

Voti contrari: n. 0

## DELIBERA

- 1) di costituire e promuovere il "Gruppo Comunale di volontariato di protezione civile" del Comune di Grottazzolina quale parte fondamentale della struttura comunale di protezione civile;
- 2) di iscrivere tale Gruppo negli appositi elenchi regionali, prefettizi e della Agenzia di Protezione Civile;
- 3) di approvare il "regolamento del gruppo comunale di volontariato di protezione civile" composto da n. 15 articoli, il quale viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di precisare che la presente deliberazione costituisce atto fondamentale del Consiglio e di indirizzo per i Responsabili di Area, ai quali ne è demandata l'esecuzione per quanto di rispettiva competenza.

Inoltre il Consiglio Comunale, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti connessi con il presente provvedimento, con successiva e separata votazione palese, espressa e verificata per alzata di mano, la quale presenta il seguente risultato:

- Componenti l'organo consiliare presenti: n. 14

- Componenti l'organo consiliare votanti: n. 14

Voti favorevoli: n. 14

Voti contrari: n. 0

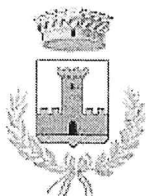
## DELIBERA



# **Comune di Grottazzolina**

**(Provincia di Ascoli Piceno)**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267.



# Comune di Grottazzolina

(Provincia di Ascoli Piceno)

## REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

### Art. 1

#### (Costituzione del Gruppo)

E' costituito il "Gruppo comunale di volontariato di protezione civile" del Comune di Grottazzolina

Il gruppo non ha scopo di lucro. Al gruppo potranno aderire cittadini di ambo i sessi residenti o domiciliati nel Comune. L'Amministrazione comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione all'iniziativa

### Art. 2

#### (Partecipazione di altri soggetti)

Previo assenso del Sindaco, d'intesa con il coordinatore tecnico, possono essere ammessi anche altri soggetti, a condizione che gli stessi non appartengano a gruppi comunali di altri comuni. Nel caso di persona che appartenga ad un gruppo comunale e ad una associazione è ammessa la partecipazione al gruppo comunale; in questo caso però il volontario dovrà indicare in quale struttura presterà prevalentemente la propria opera in caso di emergenza.

### Art. 3

#### (Compiti, principi e sanzioni)

Il gruppo comunale di protezione civile svolge o promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi di cui all'articolo 2, comma 1 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché attività di formazione e addestramento nella stessa materia e di informazione alla cittadinanza.

A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di Protezione Civile, con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate dal Sindaco e dal Coordinatore tecnico del Gruppo, secondo modalità stabilite dal gruppo stesso, e potranno comportare sanzioni graduate fino alla espulsione.

### Art. 4

#### (Compiti del Sindaco)

Il Sindaco, nella sua qualità di autorità locale di protezione civile e di responsabile unico del Gruppo:

- ne dispone l'utilizzo;
- ratifica la nomina del coordinatore tecnico;



# Comune di Grottazzolina

(Provincia di Ascoli Piceno)

- ne garantisce la continuità amministrativa ed operativa;
- può proporre, con provvedimento motivato, lo scioglimento;
- accetta le domande di adesione.

## **Art. 5**

### **(Vita del Gruppo)**

Il Gruppo si dota di una propria autonoma organizzazione interna. In particolare:

- stabilisce la durata in carica del coordinatore tecnico e le modalità per la sua elezione;
- determina la propria struttura organizzativa;
- determina le sanzioni eventualmente applicabili ed individua le modalità per l'irrogazione delle stesse.

Il Gruppo risponde del proprio operato e del rispetto dei principi di cui al precedente art. 2 alla Amministrazione di appartenenza.

## **Art. 6**

### **(Operatività del Gruppo)**

Il gruppo opera in emergenza in piena autonomia tecnica, sotto la direzione del coordinatore tecnico, su esplicita disposizione del Sindaco o di un suo delegato. Interviene in maniera automatica nell'ipotesi sia espressamente previsto nella pianificazione comunale e/o sovracomunale al verificarsi delle condizioni previste dal piano ed esclusivamente per le funzioni ad esso assegnate.

Ove aderenti al gruppo si trovino sul luogo al momento del verificarsi di un evento di cui all'art. 2, comma 1 della legge 225/92, nell'assoluta impossibilità di avvisare le competenti pubbliche autorità, possono intervenire per affrontare l'emergenza, fermo restando l'obbligo di dare immediata notizia dell'intervento all'autorità di protezione civile.

In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il Gruppo si mette a loro disposizione ed è da questa coordinato.

## **Art. 7**

### **(Resoconti dell'impiego)**

L'intervento di emergenza dovrà essere tempestivamente comunicato alla sala operativa della Regione, e se attiva, dell'Amministrazione provinciale. Tutte le attività o interventi del Gruppo dovranno essere puntualmente evidenziate in un apposito registro, tenuto dal coordinatore tecnico e debitamente vistato dal Sindaco.

Anche per consentire gli adempimenti di cui all'art. 4, comma 1, del D.P.R. 194/01, copia del registro, o estratti dello stesso, saranno consegnati, a richiesta, al Servizio Protezione Civile della Regione.

## **Art. 8**

### **(Località di impiego)**

Il Gruppo opera normalmente nel territorio del comune di appartenenza.

Una volta raggiunto lo standard di preparazione definito a livello regionale, il Sindaco dà



# Comune di Grottazzolina

(Provincia di Ascoli Piceno)

comunicazione della disponibilità del Gruppo all'impiego al di fuori dei confini amministrativi dell'Ente e, di conseguenza, lo stesso potrà essere impiegato anche oltre i confini comunali o regionali su richiesta dell'autorità di Protezione Civile cui spetta il coordinamento e la direzione degli interventi di soccorso, secondo le procedure individuate dalla Regione Marche o dal Dipartimento della Protezione Civile.

## **Art. 9**

### **(Ammissioni e Simboli)**

L'Ammissione al Gruppo è disposta dal Sindaco, a domanda dell'interessato. Il Sindaco, in accordo con il coordinatore tecnico del gruppo, può, con provvedimento motivato, negare l'ammissione.

I volontari ammessi al Gruppo saranno dotati di tessera e simboli distintivi, conformi al modello regionale, che consentano il riconoscimento delle generalità del volontario stesso, del Gruppo di appartenenza e la specifica funzione ricoperta.

## **Art. 10**

### **(Addestramento e materiali)**

Il Gruppo sarà addestrato a cura della Pubblica Amministrazione. Particolare cura dovrà essere posta nell'individuare le modalità di coinvolgimento – anche nelle attività più strettamente operative – dei singoli volontari, individuando compiti e funzioni che possono essere svolti anche da persone che, per età o altre cause, non sono in condizione di garantire una totale operatività.

Dotazioni tecniche e dispositivi di protezione individuale potranno essere forniti direttamente dalla Pubblica Amministrazione, anche in forma di cessione temporanea, o essere frutto di donazioni. In ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del comune ed entreranno a far parte del patrimonio del Comune stesso. E' autorizzato l'uso delle dotazioni tecniche del Comune, in emergenza, da parte degli appartenenti al Gruppo, salvo il possesso da parte del volontario di competenze accertate e, dove richiesto di patenti, abilitazioni o autorizzazioni amministrative. L'uso delle dotazioni di proprietà del Comune in occasione di esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione dovrà essere preventivamente concordato fra il responsabile tecnico del Gruppo e le competenti strutture del Comune stesso.

## **Art. 11**

### **(Diritti dei volontari)**

Agli aderenti al Gruppo di volontariato comunale di protezione civile, legittimamente impegnati in attività di simulazione e di emergenza debitamente autorizzate, nonché nelle occasioni di cui all'art. 6 comma 2 del presente regolamento, si applicano le normative ed i benefici previsti dalla normativa, statale e regionale nel tempo in vigore.

## **Art.12**

### **(Richieste rimborsi)**

Ai fini dell'applicazione dei benefici di cui al precedente art. 11 verranno utilizzate le procedure



# Comune di Grottazzolina

(Provincia di Ascoli Piceno)

fissate dalle autorità competenti in materia.

Relativamente all'applicazione delle stesse per l'utilizzo dei volontari in ambito comunale, in attesa che vengano redatti specifici regolamenti, si applicherà per analogia quanto previsto dalla normativa vigente, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

## **Art.13**

### **(Collaborazione Gruppi intercomunali)**

L'amministrazione comunale ed il coordinatore tecnico, allo scopo di garantire una sempre più efficace risposta alle esigenze di pianificazione, informazione e soccorso, porranno in essere tutti gli strumenti per giungere a fattive collaborazioni con i Gruppi comunali di volontariato dei comuni vicini, e, ove ritenuto opportuno, alla costituzione di un Gruppo intercomunale.

## **Art. 14**

### **(Norme finanziarie)**

Il codice fiscale del Gruppo comunale coincide con quello del Comune. Nel bilancio del Comune è iscritto apposito capitolo di spesa sul quale vengono imputati gli oneri relativi all'attività del Gruppo.

Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Nella parte entrata del bilancio viene istituito un apposito capitolo, collegato con il capitolo di spesa di cui al comma 1, sul quale saranno introitate le somme derivanti da contributi e/o donazioni, sponsorizzazioni e quelle derivanti da attività del gruppo e raccolte in occasione di manifestazioni. Nel caso di attività di autofinanziamento promosse dal Gruppo, a condizione che sia stata data ampia comunicazione ai cittadini che partecipano alle manifestazioni, una parte preventivamente stabilita delle somme così raccolte potrà essere utilizzata per attività che favoriscono l'integrazione e la socializzazione del Gruppo, comprese le manifestazioni conviviali.

## **Art.15**

### **(Disposizioni finali)**

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applica quanto stabilito dal D.P.R. 194 del 2001 e dalle altre normative in materia, in quanto compatibili.

Il presente regolamento potrà essere modificato ed aggiornato a seguito della evoluzione della normativa e dell'assetto complessivo del sistema protezione civile.